



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“PIZZINI-PISANI”

Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)



Unione Europea

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI a.s. 2021/2022

Il presente regolamento rappresenta una concreta attuazione dello statuto degli studenti e delle studentesse.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e tengono conto della situazione personale dello studente.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

Tenendo conto della gravità dei comportamenti, in relazione ai doveri da assumere, vengono individuate gradualmente le seguenti sanzioni:

DOVERI DELLO STUDENTE

- Prestare attenzione durante le lezioni;
- Non disturbare ed interrompere le lezioni;
- Non assentarsi, senza validi e giustificati motivi, dalle lezioni;
- Presentare valide giustificazioni in caso di assenze;
- Non entrare in ritardo né uscire anticipatamente, se non in casi eccezionali;
- Non usare il cellulare durante lo svolgimento delle lezioni;
- Non mangiare o bere in aula;
- Non fumare all'interno della scuola e nelle aree di pertinenza (cortile, parcheggio);
- Non uscire dall'aula senza l'autorizzazione del docente, né trattenersi fuori di essa in maniera arbitraria prolungata ed immotivata;
- Utilizzare con cura e per l'uso cui sono destinati i beni, le strutture e gli strumenti didattici della scuola;
- Rispettare le norme dettate in materia di sicurezza
- Non raccogliere denaro senza autorizzazione
- La violazione di tali doveri comporta l'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari

La violazione di tali doveri comporterà l'applicazione della seguente sanzione disciplinare:

AVVERTIMENTO SCRITTO

Inflitto ed annotato dal docente sul registro di classe, consiste nel richiamo a non reiterare il comportamento censurato.

AMMONIZIONE SCRITTA

Successiva all'avvertimento, consiste in un richiamo al rispetto delle regole e dei doveri;

E' inflitta dal docente o dal dirigente scolastico e viene annotata sul registro di classe oltre che essere comunicata alla famiglia.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“PIZZINI-PISANI”

Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)



Unione Europea

Reiterate violazioni dei suddetti doveri potranno comportare la sanzione più grave della sospensione dalle lezioni, da 1 a 15 giorni, di competenza del Consiglio di Classe e/o la esclusione temporanea da gite, viaggi d'istruzione e attività sportive organizzate dalla Scuola.

SOSPENSIONE (ALLONTANAMENTO) DALLE LEZIONI

da 1 a 15 giorni, irrogata dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto gli studenti e i genitori eletti.

Il procedimento disciplinare si svolgerà in due riunioni distinte del Consiglio di Classe: nella prima si definirà la proposta dopo aver completato la fase istruttoria-testimoniale, comprensiva della difesa dello studente, fatta pervenire per iscritto nel termine assegnatogli; nella seconda si procederà alla delibera del provvedimento sanzionatorio.

Considerato che la sanzione ha una funzione educativa deve essere data allo studente la possibilità di convertirla in attività di natura sociale/culturale, a vantaggio della comunità scolastica.

SANZIONI ALTERNATIVE

Sono individuate in: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi ed archivi presenti nella scuola, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

SOSPENSIONE (ALLONTANAMENTO) DALLE LEZIONI

per un periodo superiore a 15 giorni, irrogata dal Consiglio d'istituto, quando ricorrono le seguenti condizioni:

Commissione di fatti/atti lesivi della dignità e del rispetto per la persona, quali violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc. o che determinano una concreta situazione di pericolo (es. incendio o allagamento);

Il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni.

L'iniziativa disciplinare della scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato; i fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti, indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che sui medesimi saranno svolti dalla magistratura inquirente.

SOSPENSIONE (ALLONTANAMENTO) DALLA COMUNITA' SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO.

Viene adottata dal Consiglio d'Istituto quando concorrono le seguenti condizioni:

Ipotesi di recidiva, nel caso di fatti che violino la dignità e il rispetto per la persona, oppure atti di grave violenza o connotati da gravità tale da determinare seria apprensione a livello sociale;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“PIZZINI-PISANI”

Viale della Libertà - 87027 PAOLA (CS)



Unione Europea

Impossibilità di interventi tesi al reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

ESCLUSIONE DELLO STUDENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI.

Viene disposta dal Consiglio d'Istituto nei casi più gravi di cui al precedente punto.

RISARCIMENTO DEL DANNO

Nel caso di atti vandalici, danneggiamento alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche, agli effetti personali di compagni o del personale della scuola, gli studenti sanzionati sono tenuti al risarcimento dei danni.

IMPUGNAZIONE DELLE SANZIONI

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di genitori e studenti entro 15 giorni all'ORGANO DI GARANZIA che dovrà esprimersi entro 10 giorni;

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

ORGANO DI GARANZIA

E' presieduto dal Dirigente Scolastico e si compone annualmente, da due docenti, da due genitori, da due studenti, designati dal Consiglio d'Istituto.

Tale organo in prima convocazione delibera validamente (a maggioranza) se sono presenti tutti i suoi membri e, in seconda convocazione, con i membri effettivamente presenti; l'astensione influirà sul conteggio dei voti; in caso di parità prevarrà il voto del Dirigente Scolastico.

L'organo di garanzia è chiamato a decidere, su richiesta degli studenti, anche sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del regolamento.

La competenza a decidere sui reclami avverso le violazioni dello Statuto delle studentesse e studenti, anche se contenute nei regolamenti d'Istituto viene attribuita alla competenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rinvia allo Statuto delle studentesse e degli studenti ed alle disposizioni normative disciplinanti la materia.